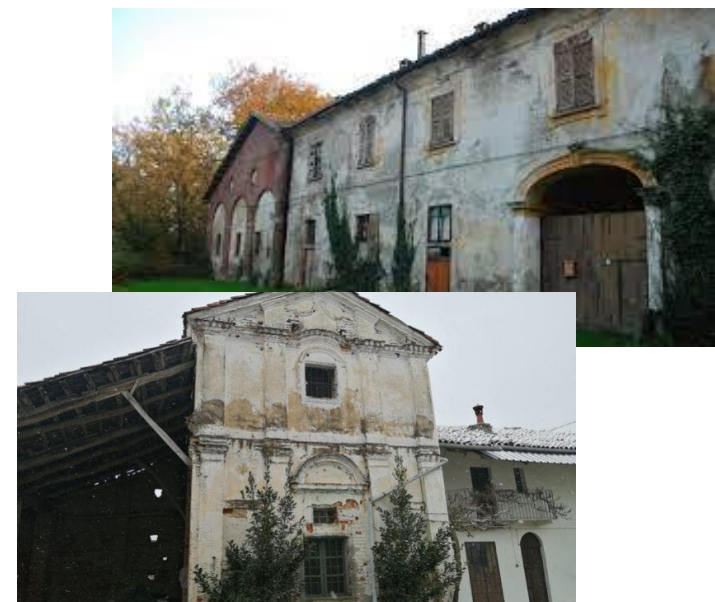


H A N G  R +

Avviso pubblico della Regione Piemonte per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR



H A N G  R +

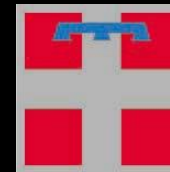
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/cultura/protezione-valorizzazione-dellarchitettura-paesaggio-rurale>



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE
PIEMONTE



Finalità (art.1)

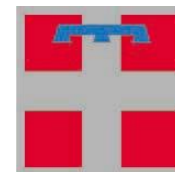
Molti edifici rurali, originariamente destinati a scopi abitativi, produttivi, religiosi, didattici e strutture agricole hanno subito un progressivo processo di abbandono, degrado e alterazioni che ne ha compromesso le caratteristiche tipologiche e costruttive e il loro rapporto con gli spazi circostanti.

L'intervento mira a migliorare la qualità paesaggistica del territorio nazionale e favorire il trasferimento di buone pratiche, nonché l'implementazione di soluzioni innovative, anche tecnologiche, per migliorare l'accessibilità per persone con disabilità fisica e sensoriale.

L'intervento inoltre restituisce alla collettività e in molti casi all'uso pubblico un patrimonio edilizio sottoutilizzato e di difficile fruizione.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE
PIEMONTE





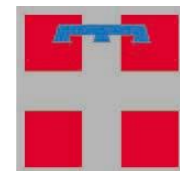
Finalità (art.1)

In coerenza con gli obiettivi dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" **l'Avviso regionale è finalizzato alla realizzazione di un'azione sistematica di conoscenza, tutela e valorizzazione di edifici storici rurali e del paesaggio rurale**, attraverso il perseguimento dei seguenti principali obiettivi:

- Preservare i valori dei paesaggi rurali storici attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni della cultura materiale e immateriale e al mantenimento e ripristino della qualità paesaggistica dei luoghi.
- Promuovere la creazione di iniziative e attività legate ad una fruizione turistico-culturale sostenibile, alle tradizioni e alla cultura locale.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE
PIEMONTE





Quali tipologie di architettura rurale (art. 2)

Le tipologie di architettura rurale sono individuabili negli edifici ed insediamenti storici che siano testimonianze significative della storia delle popolazioni e delle comunità rurali, delle rispettive economie agricole tradizionali, dell'evoluzione del paesaggio.

Rientrano in questa definizione:

a) **edifici rurali**: manufatti destinati ad abitazione rurale o destinati ad attività funzionali all'agricoltura (mulini ad acqua o a vento, frantoi, scuole rurali, ecc.), che abbiano o abbiano avuto un rapporto diretto o comunque connesso con l'attività agricola circostante e che non siano stati irreversibilmente alterati nell'impianto tipologico originario, nelle caratteristiche architettonico-costruttive e nei materiali tradizionali impiegati;





Quali tipologie di architettura rurale (art. 2)

b) **strutture e/o opere rurali**: i manufatti che connotano il legame organico con l'attività agricola di pertinenza (fienili, ricoveri, stalle, essicatoi, forni, pozzi, recinzioni e sistemi di contenimento dei terrazzamenti, sistemi idraulici, fontane, abbeveratoi, ponti, muretti a secco e simili);

c) **elementi della cultura, religiosità, tradizione locale**: manufatti tipici della tradizione popolare e religiosa delle comunità rurali (cappelle, edicole votive, ecc.), dei mestieri della tradizione connessi alla vita delle comunità.





Dotazione finanziaria (art. 3)


- Le risorse disponibili sono pari a **euro 39.494.512,07** a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2, Investimento 2.2.
- **Il contributo è concesso, fino ad un massimo di Euro 150.000,00, come forma di cofinanziamento per un'aliquota del 80%.**
- **Il contributo è portato al 100% se il bene è oggetto di dichiarazione di interesse culturale, fermo restando la soglia massima di Euro 150.000,00.**
- Verranno presi in considerazione unicamente interventi aventi un costo totale dell'intervento avente una **soglia minima di Euro 10.000,00.**





A chi è rivolto: soggetti beneficiari ammissibili (art. 4)

Possono presentare domanda di finanziamento **soggetti privati**:

- 
- **persone fisiche**
 - **soggetti privati profit** (ditte individuali, imprese in forma individuale o societaria)
 - **soggetti non profit** (enti del terzo settore e altre associazioni, fondazioni, cooperative)
 - **enti ecclesiastici civilmente riconosciuti**

che siano proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili appartenenti al patrimonio culturale rurale.

La titolarità sul bene deve essere antecedente al 31.12.2020.



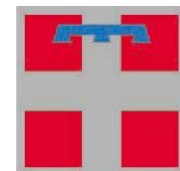


... e inoltre

Sono ammissibili progetti il cui richiedente abbia titoli di godimento di durata pari almeno a 5 anni successivi alla conclusione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata, mantenendo i vincoli di destinazione per analoga durata.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE
PIEMONTE



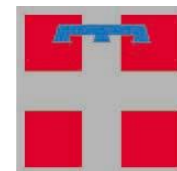


Progetti d'ambito

I soggetti beneficiari, con riferimento ai progetti d'ambito, possono presentare domanda di finanziamento e secondo le modalità di cui art. 8 se, coesistendo in un determinato ambito territoriale, **elaborano progetti presentati unitariamente aggregando almeno tre domande**, relativamente a beni che insistono su aree contermini contenenti interventi volti alla tutela di una circoscritta porzione di paesaggio.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE
PIEMONTE





Quali tipologie di interventi (art. 5)

I finanziamenti dovranno essere finalizzati alla realizzazione di interventi che abbiano come oggetto opere materiali riconducibili alle seguenti tipologie:

- **Risanamento conservativo e recupero funzionale** di insediamenti agricoli, edifici, manufatti e fabbricati rurali storici ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, coniugati, ove opportuno, ad interventi per il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica nonché volti all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- **Interventi di manutenzione** del paesaggio rurale;





Quali tipologie di interventi (art. 5)

- **Allestimento di spazi da destinare a piccoli servizi culturali, sociali, ambientali turistici (escluso l'uso ricettivo), per l'educazione ambientale e la conoscenza del territorio, anche connessi al profilo multifunzionale delle aziende agricole.**

Nel quadro delle tecniche adottate per gli interventi di restauro e adeguamento strutturale, funzionale e impiantistico, dovranno essere privilegiate le soluzioni eco-compatibili e il ricorso all'uso di fonti energetiche alternative.





Durata e termini degli interventi (art. 6)

L'intervento per il quale viene riconosciuto il finanziamento dovrà assicurare la funzionalità, fruibilità e fattibilità al fine di garantire il raggiungimento delle finalità della misura



L'intervento dovrà essere avviato, mediante le necessarie comunicazioni relative all'inizio dei lavori – pena revoca del finanziamento – **entro il 30 giugno 2023 e concluso entro il 31 dicembre 2025** attestato da certificato di regolare esecuzione, ovvero collaudo.





Spese ammissibili (art. 7)

Le spese ammissibili comprendono:

- spese per **l'esecuzione di lavori** o per **l'acquisto di beni/servizi**, compresi gli impianti tecnici;
- spese per **l'acquisizione di autorizzazioni**, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
- **spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno**, nel limite massimo del 10%;
- imprevisti (se inclusi nel quadro economico);
- allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
- spese **per attrezzature, impianti e beni strumentali**;
- spese per **l'allestimento degli spazi**;
- Spese per polizza fidejussoria.





Termini e modalità di presentazione domande (art. 8)

Le domanda di finanziamento devono essere presentate **a partire dalle ore 12:00 del 22 aprile 2022** esclusivamente tramite l'applicativo predisposto da Cassa Depositi e Prestiti <https://portale-paesaggirurali.cdp.it/>

Il termine di presentazione delle domande è il **23 maggio 2022** entro le ore **16.59**

I proponenti possono presentare una sola domanda per un solo oggetto di intervento



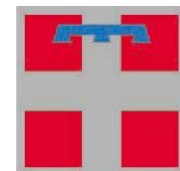


Procedura a sportello

La procedura di selezione delle operazioni è una **procedura “a sportello”**, dunque l’ordine temporale di presentazione della domanda per via telematica tramite l’Applicativo indicato determinerà rigorosamente l’ordine con il quale gli uffici competenti provvedono all’istruttoria per l’esaminabilità e con il quale l’apposita Commissione provvede alla valutazione di merito delle domande medesime, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.



Finanziato
dall’Unione europea
NextGenerationEU




REGIONE
PIEMONTE





Modalità di valutazione e approvazione (art.9 e 10)

- Le domande risultate formalmente ammissibili, all'esito di una verifica effettuata secondo un ordine temporale di arrivo, saranno valutate nel merito, secondo il medesimo rigoroso ordine temporale di arrivo, da una Commissione appositamente istituita presso la Regione a cui partecipa un componente designato dal Ministero della Cultura.
 - A ciascuna domanda sarà attribuito un punteggio complessivo da 0 a 100. **Saranno ammissibili a finanziamento le proposte che avranno raggiunto il punteggio minimo di qualità pari a 60 punti su 100**, seguendo l'ordine temporale di presentazione tramite applicativo, e fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
- 





Informazioni pratiche

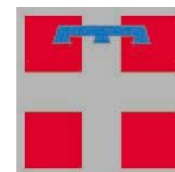
- Viene messa a disposizione la [Guida per l'utilizzo del portale per la presentazione della domanda](#)
- Per qualsiasi dubbio o informazione è possibile scrivere all'indirizzo email pnrr.cultura@regione.piemonte.it

ASSISTENZA DI TIPO INFORMATICO

- sito CDP cdp.it/pnrr_architettura_e_paesaggirurali
- numero verde CDP **800.020.030**
- indirizzo email dedicato bando.architettura@cdp.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE
PIEMONTE



Grazie per l'attenzione!

